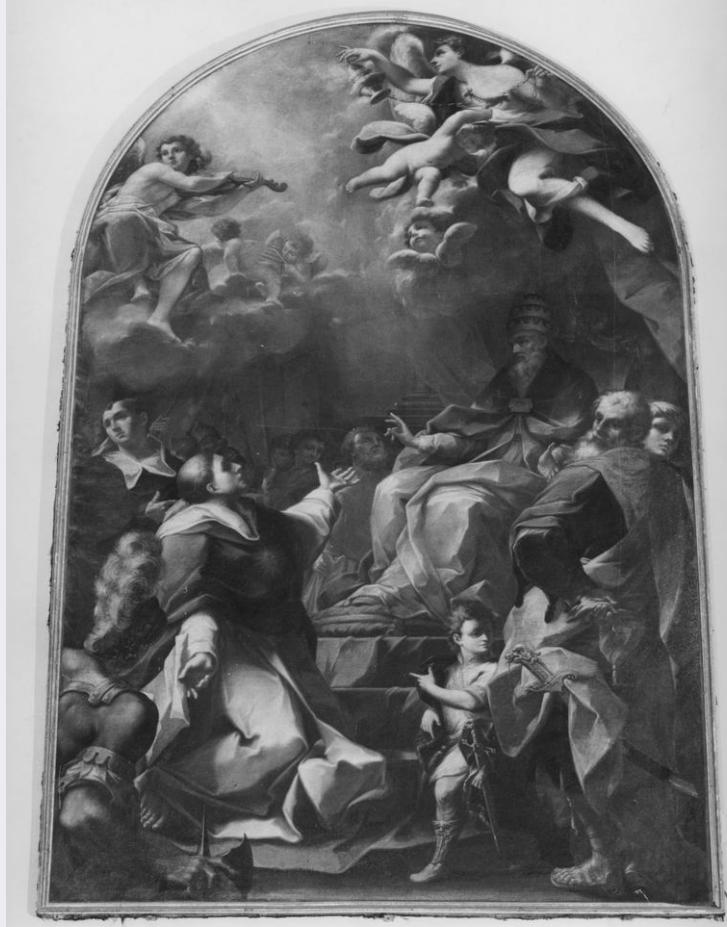


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00355609
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Tommaso d'Aquino davanti a papa Urbano IV
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI

PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica
LDCN - Denominazione attuale	Basilica di S. Domenico
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Domenico
LDCU - Indirizzo	Piazza Madre Teresa di Calcutta
LDCS - Specifiche	parete sinistra
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1724
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Perpignani Galgano
AUTA - Dati anagrafici	1694/ 1771
AUTH - Sigla per citazione	10008239
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	425
MISL - Larghezza	270
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la scena corale raffigura san Tommaso, in abiti religiosi (con il sole sul petto), inginocchiato al cospetto di Papa Urbano IV, seduto in trono.
DESI - Codifica Iconclass	11 H
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	il dipinto è assegnato dalle fonti antiche alla mano di Galgano Perpignani. Girolamo Gigli scrive che l'altare Accarigi consacrato a san Tommaso, non ha ancora nessun dipinto nel 1723. E' assai

NSC - Notizie storico-critiche

plausibile che la famiglia Accarigi avesse già ordinato il quadro. Il Romagnoli afferma che è eseguito nel 1724. Il dipinto deve essere poi rimasto a lungo nella casa dei committenti, se il Pecci nella sua guida di Siena del 1752 annota che l'altare di san Domenico attende ancora di essere ornato dal quadro del Perpignani, che è tenuto in casa del cavaliere Alfonso Accarigi; solo la nuova edizione della guida (1759) segnala il quadro sopra l'altare. Secondo il Romagnoli il dipinto è un prodotto di qualità, opera giovanile che si rifà alle esperienze di Giovan Giuseppe Dal Sole e di Carlo Cignani. Questo San Tommaso è un lavoro risalente ad uno dei periodi più felici della carriera artistica del Perpignani, quando ancora si poteva permettere di competere con Giuseppe Nicola Nasini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 3823c

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirken Siena
BIBD - Anno di edizione	1985-1992
BIBH - Sigla per citazione	00000002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 631-632, scheda n°96

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Petrioli P.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Battestin R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)